



COMUNE DI CASOLA VALSENIO
Provincia di Ravenna

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. 30 del 28/07/2015

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2015 E PLURIENNALE 2015-2017 - RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA, PIANO INVESTIMENTI 2015-2017 E APPROVAZIONE AI FINI CONOSCITIVI, DEGLI SCHEMI DI BILANCIO PREVISTI DAL D.LGS 118 DEL 2011, INTEGRATO E CORRETTO DAL D.LGS 126 DEL 2014

L'anno **duemilaquindici** il giorno **ventotto** del mese di **luglio** alle ore **21:00**, nella sala consiliare, si è riunito, nei modi e nei termini di legge, in prima convocazione, in sessione ordinaria, seduta pubblica, il Consiglio Comunale.

Risultano presenti i signori Consiglieri:

UNIBOSI MARCO	Presente
CAROLI GRAZIANO	Presente
ALBONETTI RICCARDO	Presente
ROSSI DANIELA	Presente
GENTILINI FILIPPO	Presente
MALAVOLTI STEFANIA	Presente
BARTOLI MARINA	Presente
CASADIO ORIANO	Presente
VIOLONE AMEDEO	Assente
MONTANARI MICHELE	Presente
ISEPPI NICOLA	Presente

PRESENTI N. 10

ASSENTI N. 1

E' presente l'Assessore Esterno NATI MAURIZIO.

Il SEGRETARIO GAVAGNI TROMBETTA IRIS assiste alla seduta .

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. ISEPPI NICOLA – nella sua qualità di SINDACO - ha assunto la Presidenza e ha dichiarato aperta la seduta per la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Sono stati designati scrutatori i Consiglieri: //



COMUNE DI CASOLA VALSENIO

Provincia di Ravenna

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2015 E PLURIENNALE 2015-2017 - RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA, PIANO INVESTIMENTI 2015-2017 E APPROVAZIONE AI FINI CONOSCITIVI, DEGLI SCHEMI DI BILANCIO PREVISTI DAL D.LGS 118 DEL 2011, INTEGRATO E CORRETTO DAL D.LGS 126 DEL 2014

IL CONSIGLIO COMUNALE

Normativa di riferimento

- ~ D.M 13/5/2015 - Differimento del termine per l'approvazione da parte degli Enti locali del bilancio di previsione per l'anno 2015 al 30 luglio 2015;
- ~ D.Lgs. 126/2014 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- ~ L. 190/2014 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)";
- ~ D.L. 192/2014, "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative", convertito con modificazioni dalla L. 27/2/201 n. 11;
- ~ D.L. 66 del 24/4/2014 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" convertito nella Legge 89/2014
- ~ D.L. 16 del 6/3/2014 "Disposizioni urgenti in materia di finanza locale, nonché misure volte a garantire la funzionalità dei servizi svolti nelle istituzioni scolastiche";
- ~ Legge 147 del 27/12/2013 "Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e Pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014);
- ~ D.L. 133 del 30/11/2013 "Disposizioni urgenti concernenti l'IMU, l'alienazione di immobili pubblici e la Banca d'Italia" convertito con modificazioni dalla L. 5/2014;
- ~ D.L. 120 del 25/10/2013, "Misure urgenti di riequilibrio della finanza pubblica nonché in materia di immigrazione" convertito con modificazioni dalla L. 137/2013;

- ~ Decreto Ministero Interni 27 settembre 2013, Ripartizione del contributo ai comuni per il ristoro del minor gettito IMU 2013;
- ~ D.L. 102 del 31/08/2013, "Disposizioni urgenti in materia di Imu, di altra fiscalità immobiliare, di sostegno alle politiche abitative e di finanza locale, nonché di cassa integrazione guadagni e di trattamenti pensionistici" convertito con modificazioni dalla L. 124/2013 in particolare articoli 5 e 8;
- ~ D.L. 101 del 31/8/2013, "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione delle pubbliche amministrazioni" convertito dalla L. 125/2013,
- ~ D.L. 76 del 28/6/2013, "Primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti" convertito dalla L. 99/2013;
- ~ D.L. 69 del 21/06/2013, convertito dalla L. 144 del 21/06/2013, "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia";
- ~ D.M. 18/2/2013 "Individuazione di nuovi parametri di deficitarietà strutturale per gli enti locali, per il triennio 2013-2015" ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs. 267/2000;
- ~ D.L. 174/2012, "Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012" e successiva conversione in legge;
- ~ D.L. 95/2012, "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi cittadini", convertito dalla L. 135/2012;
- ~ D.L. 16/2012, "Disposizioni urgenti in materia di semplificazioni tributarie, di efficientamento e potenziamento delle procedure di accertamento", convertito dalla L. 44/2012;
- ~ L. 228/2012 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato (legge di stabilità 2013);
- ~ D.L. 201/2011 "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici" convertito con modificazioni dalla L. 214/2011;
- ~ D.Lgs. 149/2011 "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni a norma degli articoli 2, 17 e 26 della L. 42/2009";
- ~ D.L. 138/2011, "Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo", convertito con modificazioni dalla L. 148/2011;
- ~ D. Lgs 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- ~ D.L. 98/2011, "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria", convertito dalla L. 111/2011;
- ~ D.L. 23/2011, "Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale";
- ~ D.L. 78/2010, "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", convertito con modificazioni dalla L. 122/2010;
- ~ D.L. 42/2009, "Delega al Governo in materia di federalismo fiscale in attuazione dell'art. 119 della Costituzione;
- ~ D.Lgs. 170/2006 "Riconoscimento dei principi fondamentali in materia di armonizzazione dei bilanci pubblici, a norma dell'articolo 1 della legge 5 giugno 2003, n. 131", capo III, in particolare art. 13, comma 3;
- ~ L. 289/2002 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2003)" in particolare art. 28, comma 3, istituzione del Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici (Siope);
- ~ L. 448/2001, art. 41, che consente agli enti locali di provvedere alla conversione dei mutui contratti successivamente al 31/12/1996 in presenza di condizioni di rifinanziamento che consentano una riduzione del valore finanziario delle passività totali a carico degli enti stessi;
- ~ D.Lgs. 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", articoli 172 e 174 e articoli 38, comma 5 e 42;
- ~ D.P.R. 326/1998 "Regolamento recante norme per l'approvazione degli schemi di Relazione Previsionale e Programmatica degli Enti Locali";

- ~ D.P.R. 194/1996 "Regolamento per l'approvazione dei modelli di cui all'art. 114 del decreto legislativo 25 febbraio 1995, n. 77, concernente l'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali";
- ~ D.L. 444/1995, art. 5, convertito con modificazioni dalla L. 539/1995;
- ~ Legge Regione Emilia Romagna n. 12 del 23/12/2010, "Patto di stabilità territoriale della Regione Emilia Romagna";
- ~ Principi contabili degli enti locali redatti dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali, principio n. 1 "Programmazione nel sistema del bilancio";
- ~ D.L. 78/2015 di recente emanazione;

Precedenti

- Delibera G.C. n. 19 del 27/04/2015 avente per oggetto: "Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi alla data del 1.1.2015 e costituzione fondo pluriennale vincolato ai sensi art. 7, comma 3, del D.Lgs. 118 del 23 giugno 2011 e successive modifiche ed integrazioni";
- Delibera G.C. n. 68 del 14/10/2014, avente per oggetto "Programma Triennale 2015 - 2017 delle Opere pubbliche ed elenco annuale 2015 - Adozione";
- Delibera C.C. n. 17 del 27/04/2015, con il quale è stato approvato il Rendiconto della gestione 2014;
- Delibera G.C. n. 31 del 22/04/2014 avente per oggetto "Piano occupazionale triennale 2014 - 2016 e piano annuale 2014";

Motivo del provvedimento

Considerato innanzitutto:

- che il D.M 13/5/2015 ha differito il termine per l'approvazione dei bilancio degli enti locali al 31/7/2015;

Considerato, quindi, che:

- per gli enti, quali il Comune di Casola Valsenio, che non hanno partecipato alla sperimentazione del nuovo sistema di contabilità, la norma prevede, per il 2015, l'adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici ed autorizzatori, affiancati ai nuovi schemi previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, che vengono obbligatoriamente allegati per finalità conoscitive;
- il competente servizio Contabilità ha provveduto a riclassificare gli elementi contabili del sistema di bilancio:
 - alla luce della nuova struttura di bilancio che prevede l'articolazione delle Entrate in "titoli - tipologie - categorie" e delle Spese in "missioni - programmi - titoli - macroaggregati",
 - in coerenza con il nuovo piano dei conti integrato previsto dall'art. 4 del D.Lgs. 118/2011;
- con l'atto di Giunta Comunale n. 19 del 27/04/2015, sopra citato, è stata approvata l'operazione di riaccertamento straordinario dei residui, così come prevista dal D.Lgs. 118/2011, le cui risultanze sono accolte nel bilancio di previsione 2015/2017.

Dato atto che:

- il bilancio è stato redatto in conformità e nel rispetto dei principi, delle regole e dei vincoli di finanza pubblica contenuti nelle leggi sopra citate in relazione alle singole fattispecie;
- il bilancio è redatto garantendo la possibilità del raggiungimento, al 31/12/2015, del saldo obiettivo programmatico del patto di stabilità calcolato secondo la nuova regolamentazione definita dalla L. 190/2014 (legge di stabilità 2015) e modificato dall'art 1 del D.L. 78/2015;
- il bilancio rispetta quanto previsto alla L. 183/2011 (legge di stabilità 2012), art. 31, comma 18, laddove è previsto che, per gli enti locali soggetti al patto di stabilità, il bilancio *"deve essere approvato iscrivendo le previsioni di entrata e di spesa di parte corrente in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrata e di spesa in conto capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, sia garantito il rispetto delle regole che disciplinano il patto medesimo"*;

- il bilancio di cui sopra, è stato redatto secondo l'articolazione e la codifica, nonché nel rispetto di quanto complessivamente previsto dalla citata normativa di riferimento;
- la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2015/2017 è stata predisposta secondo lo schema di cui al D.P.R. 326/1998;
- il bilancio di previsione 2015 è stato elaborato nel rispetto dei principi contabili di cui all'art. 162 del testo unico sull'ordinamento degli enti locali e in applicazione del nuovo principio della competenza finanziaria potenziata;
- il bilancio pluriennale è stato redatto secondo gli schemi previgenti l'armonizzazione contabile, ma con riferimento alle logiche del nuovo bilancio armonizzato per le annualità 2016 e 2017 che costituiscono le annualità successive del bilancio di previsione finanziario triennale;

Dato atto inoltre:

- che per le spese di investimento si fa riferimento a quanto previsto nello schema di programma delle opere pubbliche per il triennio 2015/2017 redatto dal competente settore e deliberato dalla Giunta Comunale con proprio atto verbale n. 68 del 14.10.2014, aggiornato con il presente atto dal C.C. in data odierna;
- che le spese di investimento sono state determinate e imputate alle annualità previste nel bilancio sulla base del cronoprogramma definito dai settori competenti, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 e con specifico riferimento alle previsioni di spesa e di entrata qualora presenti entrate e destinazione vincolata;
- che la programmazione annuale e pluriennale degli investimenti compatibile con i vincoli imposti dal patto di stabilità per il triennio 2015/2017, così come ridefiniti dalla L. 190/2014 (legge di stabilità 2015) e dall'art 1 D.L. 78/2015;

Considerato, inoltre, che è allegato al bilancio di previsione 2015, a fini conoscitivi, lo schema previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n. 118 del 2011, integrato e corretto dal D.Lgs. n. 126/2014.

Considerato anche:

- che, per quanto riguarda le entrate di carattere tributario, TOSAP – ICP – AFFISSIONI – IMU – TASI, non si rilevano modifiche alle aliquote delle entrate tributarie dell'ente, rispetto a quanto deliberato per l'anno 2014;
- che, per quanto concerne la tassa sulla raccolta dei rifiuti, cosiddetta componente TARI, sono riproposte le logiche contabili seguite nell'anno 2014 e si è quindi proceduto all'inserimento di poste a pareggio dato il rispetto del principio della copertura totale dei costi, compresi gli insoluti;
- che è stato iscritto interamente in bilancio il fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è stato definito con i criteri previsti al punto 3.3 dell'allegato A/2 al D.Lgs. 118/2011;
- questo Comune non si trova in situazione strutturalmente deficitaria e, pertanto, ai sensi dell'art. 45, comma 8, del D.Lgs. 30/12/92 n. 504 non ha l'obbligo della copertura minima del 36% del costo dei servizi a domanda individuale ;
- il bilancio di previsione 2014/2016 è predisposto nel rispetto del tetto di spesa del personale dipendente previsto dall'art 1 c. 557 della Legge. 296/06 (Finanziaria 2007) come modificato dall'art 14, commi 7 – 8 -9, del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78 convertito nella legge 30 luglio 2010 n. 122 e di tutte le disposizioni in materia di personale;
- che viene confermata anche per il 2014 l'aliquota dell'addizionale comunale dello 0,80% stabilita con deliberazione n. 21 C.C. del 09/05/2012, a decorrere dal 2012 e già confermata per il 2013 e 2014;

Per quanto già più volte citato circa i riflessi sul bilancio 2015 dell'operazione di riaccertamento straordinario dei residui prevista dal D.Lgs. 118/2011 e approvata con la delibera di Giunta Comunale n. 19 del 27/04/2015, testè citata, si dà ulteriormente atto che gli stanziamenti prevedono nel loro ammontare gli impegni e gli accertamenti che, nel rispetto di quanto previsto dal "Principio contabile applicato concernete la contabilità finanziaria", allegato A/2 al D.Lgs. 118/2011, sono stati oggetto di reimputazione

all' esercizio 2015 e pertanto sono previste nella parte spesa corrente e investimenti del bilancio le quote di fondo pluriennale vincolato destinate al finanziamento degli impegni oggetto di reimputazione rispettivamente di € 84.782,83 per la parte corrente ed € 59.417,35 per la parte investimenti.

Dato atto che il controllo di regolarità amministrativa e contabile di cui agli articoli 49 e 147 bis del D. lgs 267 / 2000 è esercitato con la sottoscrizione digitale del presente atto e dei pareri e visti che lo compongono;

Udita l'esposizione dell'Assessore Unibosi;

Visto l'allegato verbale di discussione in aula;

Con voti FAVOREVOLI 8 – CONTRARI 2 (Casadio, Montanari) – ASTENUTI //, espressi nelle forme di legge,

delibera

- di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto,

- 1) di approvare il bilancio di previsione per l'esercizio 2015 del Comune di Casola Valsenio redatto in termini di competenza nel rispetto degli obblighi e dei contenuti richiesti dalle norme di riferimento e per i valori come da prospetto allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di approvare il bilancio di previsione pluriennale per gli esercizi 2015, 2016 e 2017 redatto in termini di competenza, nel rispetto della normativa citata e per i valori di cui al prospetto allegato "B", parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3) di approvare la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2015, 2016 e 2017 in conformità dell'elaborato allegato al presente atto, allegato "C", parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 4) di approvare l'allegato "D al bilancio di previsione per l'esercizio 2015, contenente gli schemi a fini conoscitivi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011, integrato e corretto dal D.Lgs. 126/2014;
- 5) di dare atto che le previsioni di bilancio pluriennale rispettano tendenzialmente l'obiettivo del patto di stabilità interno seconda la normativa fissata dalla L. 190/2014 (legge di stabilità 2015) e dall'art 1 del D.L. 78/2015;

- 6) di dare atto che viene confermata anche per il 2014 l'aliquota dell'addizionale comunale dello 0,80% stabilita con deliberazione n. 21 C.C. del 09/05/2012, a decorrere dal 2012 e già confermata per il 2013 e 2014;
- 7) di dare atto che per l'anno 2015 le indennità di carica da corrispondere agli amministratori restano corrisposte in eguale misura al 2014, come da determinazione n. 105 del 16.5.2015;
- 8) di dare atto che, ai sensi dell'art. 14 del citato D. L n. 415/89, il costo complessivo dei servizi pubblici a domanda individuale è coperto nella misura del 76,56%;
- 9) di dare atto che - con riguardo ai servizi, idrico, pubblica illuminazione e gas - compresa la riscossione delle tariffe, la gestione è affidata alla società HERA Spa ;

- 10) di dare atto che i proventi delle concessioni edilizie sono previsti a finanziamento delle sole spese di investimento;
- 11) di dare atto che con D.G n 118 del 29/12/2012 è stato costituito l'ufficio unico verbali come servizio associato tra i Comuni di Faenza, Castelbolognese, Solarolo, Brisighella, Casola Valsenio, Riolo Terme e l'Unione della Romagna Faentina e pertanto i proventi delle sanzioni amministrative per violazioni del c.d.s. (50% per finalità di cui al comma 4, 5 e 5 bis dell'art. 208 C.D.S) sono trattenuti nel bilancio dell'Unione e destinati alle predette spese vincolate;
- 12) di dare atto che questo Comune non si trova in situazione strutturalmente deficitaria come da ultima certificazione sul rendiconto 2014 inoltrata al Ministero, art 242 comma 2 D.L.vo n. 267 del 18.08.2000;
- 13) di dare atto che non sono disponibili aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in proprietà o in diritto di superficie come da certificazione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico;
- 14) di dare atto che non sono iscritti in bilancio residui attivi di cui ai titoli primo e terzo dell'entrata aventi anzianità superiore a 5 anni per i quali ai sensi dell'art. 6 comma 17 del D.L. 95/2012 vige l'obbligo di inserimento di un fondo svalutazione crediti non inferiore al 25% dei predetti;
- 15) di dare atto che è iscritto in bilancio il fondo di riserva nella misura conforme a quanto stabilito dall'art 166 del D.Lgs 267/2000 (tra lo 0,30 e il 2% delle entrate correnti);
- 16) di dare atto che il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2015/2017, l'elenco annuale dei lavori 2015, approvati in questa stessa seduta costituiscono allegato al bilancio di previsione 2015/2017;
- 17) di dare atto del mantenimento degli equilibri di competenza (accertamenti impegni), di cassa (incassi e pagamenti) e della gestione residui;
- 18) di dare atto del parere favorevole del revisore dei conti
- 19) di allegare inoltre:
 - Elenco mutui in ammortamento "allegato E"
 - Prospetto spese di personale "allegato F"
 - Prospetto servizi a domanda individuale "allegato G"
 - Triennale OO.PP. - CRONO - Alienazioni - Dichiarazione Aree "allegato H"
 - Classificazione economica spese "allegato I"
 - Quadro generale riassuntivo "allegato L"
 - Quadro dei risultati differenziali "allegato M"
 - Certificazione parametri obiettivi deficitarietà 2014 "allegato N"
 - Prospetto determinazione fondo crediti di dubbia e difficile esazione "allegato O"
 - Prospetto dimostrativo del patto di stabilità 2015/2017 "allegato P"
 - Relazione del revisore "allegato Q"

inoltre

Constatata l'urgenza di definire con tempestività i rapporti derivanti dalla presente deliberazione, ne dichiara l'immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, co. 4 del D.Lgs. 267/2000, con la seguente votazione: FAVOREVOLI 8 - CONTRARI 2 (Casadio, Montanari) - ASTENUTI //, espressa nelle forme di legge.



COMUNE DI CASOLA VALSENIO
Provincia di Ravenna

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

Deliberazione n. 30 del 28/07/2015

IL SINDACO
ISEPPI NICOLA

IL SEGRETARIO
GAVAGNI TROMBETTA IRIS